

“Un inizio importante, abbiamo dato il via ad una trattativa seria che va nella direzione di rispondere alla nostra piattaforma. Non vogliamo qualche aggiustamento di qualche parte della legge Fornero, vogliamo una vera e propria revisione della legge che dia stabilità al sistema nei prossimi anni e che sia in grado di dare risposte a partire dai giovani e dalle donne, che sono le più penalizzate in questi anni”. Così il segretario generale della Cgil Maurizio Landini, al termine dell’incontro sulla previdenza tra i sindacati confederali e il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo.

Entrando nel merito dei temi trattati al tavolo, Landini ha ricordato che “servono regole comuni, ad esempio di uscita flessibile dai 62 anni, ma anche misure che riconoscano le differenze tra uomini e donne e i lavori gravosi”. “Nelle prossime ore – ha aggiunto – sarà fissato l’incontro su altri due temi che abbiamo posto, quello degli esodati e quello del part-time verticale”.

Il segretario generale della Cgil fa sapere che gli incontri tecnici che seguiranno a quello politico di oggi “avranno una verifica politica a marzo” e che vi parteciperanno rappresentanti del Ministero dell’Economia.

Landini ha infine ricordato che giovedì prossimo, 30 gennaio, ci sarà un altro incontro con il Governo sul Mezzogiorno, “perché l’altro tema che va aperto è quello degli investimenti del rilancio dello sviluppo”.

<https://www.facebook.com/92505448987/videos/283649242596044/>